

Albert Hirschman scienziato sociale

ALBERTO QUADRIO CURZIO*

Signor Presidente della Repubblica,

quanto Albert Hirschman sia stato e sia importante come testimone di etica civile e per l'impegno teso al progresso della democrazia nel XX secolo lo dimostra, nel modo più prestigioso, la Sua presenza qui oggi.

A Lei, Signor Presidente, va perciò il nostro primo e sentito ringraziamento anche per la sua costante, convinta e competente attenzione alla nostra Accademia, che segue con profonda ammirazione la Sua opera protesa al bene comune di una Italia europea.

Quanto Albert Hirschman sia stato e sia importante per una concezione di unità nella molteplicità delle scienze sociali e per la loro funzione di autentica comprensione della realtà al fine di orientare i comportamenti umani all'incivilimento, lo dimostra l'impegno, qui oggi quali relatori, di Amartya Sen, premio Nobel per l'economia, di Gianfranco Pasquino, politologo, di Carlo Trigilia, sociologo.

Un particolare ringraziamento va a Amartya Sen, socio lincoo dal 1996, per la sua presenza odierna e per avere magistralmente riconfigurato concetti cruciali (anche, ma non solo, per l'economia) come quelli di scelte, razionalità, benessere, libertà, giustizia, in una nuova prospettiva per lo sviluppo umano, che ricomprende ma non si esaurisce nello sviluppo economico.

Economia, politologia, sociologia sono tre componenti fondamentali, anche se non certo uniche, delle Scienze morali, titolazione della Classe lincoo che presiedo, alla quale appartenne Hirschman.

Per questo, rispettando la tradizione lincoo, leggerò la motivazione con la quale Albert Hirschman fu cooptato nel nostro sodalizio nel 1985,

* Università Cattolica del Sacro Cuore; email: alberto.quadriocurzio@unicatt.it. Saluti di apertura del convegno "Albert Hirschman scienziato sociale" organizzato il 6 maggio 2014 a Roma presso l'Accademia Nazionale dei Lincei in collaborazione con l'associazione Economia civile.

anno nel quale presidente dei Lincei era Francesco Gabrieli e vice presidente era Edoardo Amaldi. Due personalità che hanno contribuito al progresso scientifico e civile. Recita dunque la motivazione per la cooptazione:

“ALBERT O. HIRSCHMAN, nato a Berlino nel 1915, ha lasciato la Germania nel 1933. Ha studiato alla Sorbona e alla L.S.E., indi è passato a Trieste dove si è laureato in economia nel 1938. Nel 1941 è emigrato fortunatamente dalla Francia verso gli Stati Uniti; nel 1943-45 è tornato in Italia con l'esercito americano svolgendo incarichi di analisi della situazione economica e sociale. Nel 1946 è diventato economista del Federal Research Board, Washington, di nuovo con assegnazione di un'area di competenza che comprendeva l'Italia. In quel torno di tempo, 1946-52, ha pubblicato studi importanti ed influenti sulla nostra politica di stabilizzazione monetaria. Nel 1952 si è recato in Columbia in missione ufficiale; compiuta questa vi è rimasto fino al 1956 svolgendo attività di consulenza intorno a problemi di pianificazione e sviluppo.

È poi rientrato negli Stati Uniti dedicandosi all'insegnamento universitario. Ha tenuto la cattedra di economia nelle sedi più prestigiose, in successione: Yale, la Columbia di New York, Harvard. Dal 1964 è a Princeton, come professore di scienze sociali presso l'Institute for Advanced Study.

La produzione scientifica di Hirschman è consegnata a un numero notevole di volumi, alcuni dei quali hanno avuto larga risonanza internazionale per la ricchezza di idee seminali e l'originalità dell'approccio interdisciplinare. Essa copre almeno tre aree di ricerca: la teoria della crescita, elaborata con il supporto delle esperienze vissute nell'America Latina, la teoria del commercio internazionale, il sistema delle interdipendenze fra politica ed economia. In particolare, con il volume *The Strategy of Economic Development* del 1958, Hirschman ha dato il suo nome al modello dello sviluppo sbilanciato.

Il giudizio sulla eccellenza del contributo di Hirschman alle scienze sociali è confortato dalla conoscenza personale di uno studioso che ha sempre mantenuto un rapporto privilegiato con il nostro Paese.”

Alessandro Roncaglia, linceo al quale va un sentito ringraziamento per aver promosso questo convegno, coordinerà e introdurrà lo stesso, anche per il significato della collaborazione con l'associazione Economia civile, che si ispira a ideali sui quali si innestano molti dei rapporti tra Hirschman e l'Italia.